

# Autovalutazione di Istituto

*IIS 'A. BADONI' – a.s. 2014-15*

1. Stato di fatto

2. Sistema di qualità

3. Rapporto di autovalutazione

. cos'è

. come utilizzarlo: opportunità e insidie

. come realizzarlo



# ***Stato di fatto dell'autovalutazione***

## **1. Sistema di qualità, che viene riattualizzato e diventa risorsa per i nuovi compiti**

- controlla aspetti importanti dei processi fondamentali: progettazione, didattica e gestione
- definisce procedure, descrive istruzioni operative, predispone modelli
- prevede modalità di controllo, di individuazione delle non conformità, di verifica della soddisfazione
- contiene la pianificazione degli obiettivi e le strategie di miglioramento

## **2. Esiti prove Invalsi**

- ci riflettiamo poco e dovremo farlo di più

## **3. Analisi di dati relativi al successo formativo**

- esiti di primo e secondo quadrimestre – carenze ed esiti dei recuperi di marzo e settembre
  - non sono ancora patrimonio comune e non sono attivi momenti di riflessione condivisa
- 
-

# Riattualizzare il Sistema di qualità

- **E' in grado di dare certezza di percorso e di responsabilità ad aspetti importanti che attengono:**
  - alla didattica (Pof – visite di istruzione – progetti – aree di progetto ...)
  - all'uso dei laboratori
  - agli acquisti (modalità di richiesta – qualificazione dei fornitori – tempistica...)
  - alla segnalazione e gestione di non conformità (a chi segnalare, chi interviene, con quali tempi....)
- **In questi ultimi due/tre anni il sistema è rimasto ai margini della vita dell'Istituto. Ora va rilanciato perchè:**
  - si integra molto, per obiettivi e metodo, con quanto previsto per l'autovalutazione di istituto
  - rappresenta una risorsa per 'personalizzare' il Rapporto di autovalutazione
  - utilizza modalità e criteri di autovalutazione già noti all'Istituto, evitando sovrapposizioni non necessarie e ottimizzando l'impiego delle risorse

# ***Il Rapporto di Autovalutazione/1***

## **1. E' un documento obbligatorio che:**

- garantisce la partecipazione diretta della scuole al 'ciclo della valutazione' (rapporto di autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento, rendicontazione) , ne è il punto di partenza , deve essere redatto e reso pubblico entro il luglio 2015;
- E' articolato in 5 sezioni: CONTESTO – ESITI - PROCESSI ( educativo-didattici e organizzativi-gestionali) – AUTOVALUTAZIONE – PRIORITA'
- ha una struttura fissa a carattere nazionale (domande guida, indicatori, descrittori, rubriche di valutazione), sempre integrata da 'spazi bianchi' nei quali ogni scuola può personalizzare il rapporto in base alle proprie caratteristiche

## **2. Si propone di**

- aiutare le scuole a individuare i propri punti di forza e di debolezza, anche grazie al confronto con dati nazionali e internazionali
  - promuovere decisioni metodologiche, organizzative, gestionali finalizzate a migliorare gli ambienti, gli apprendimenti e il successo formativo
  - rendere conto pubblicamente delle scelte e dei loro esiti
- 
-

# *Il Rapporto di Autovalutazione/2*

## **3. Offre l'opportunità di**

- promuovere una 'riflessione partecipata' sul nostro agire, aperta a tutte le componenti scolastiche: docenti, Ata, studenti, genitori
- dare dimensione sociale a questa riflessione, che riguarda anche enti locali e territorio e che prevede la rendicontazione pubblica
- definire i fattori di qualità della 'buona scuola nel contesto locale', per dare criteri certi ai giudizi di autovalutazione e coerenza alle azioni di miglioramento
- personalizzare gli indicatori Invalsi, integrandoli con i fattori di qualità definiti dalla scuola

## **4. Espone al rischio di**

- Ridurre l'autovalutazione ad un adempimento burocratico-formale, delegato a un gruppo ristretto
  - Restare imbrigliati nell'omologazione indistinta, se non vengono personalizzati gli indicatori
  - Usare i punti di forza per un' irragionevole concorrenza tra le scuole
  - Veder utilizzati i punti di debolezza per dare giudizi sommari e sbrigativi
- 
-

# ***Sistema nazionale di valutazione: lettura per concetti***

1. Nessun percorso di miglioramento può essere efficace se non parte dalla scuola interessata
2. L'autovalutazione è quindi la leva strategica per il miglioramento
3. I processi educativi e gestionali possono essere valutati soltanto in relazione al contesto
4. I dati e gli indicatori vanno interpretati secondo i criteri di 'buona scuola locale' per individuare punti di forza e debolezza
5. L'analisi del contesto:
  - non può essere solo descrittiva, ma deve orientare l'azione della scuola nella consapevolezza di vincoli e risorse
  - è la base su cui la scuola esercita la propria autonomia, per operare le scelte capaci di migliorare gli esiti
- 6. Capacità di autovalutazione significa saper collegare le scelte operate ai risultati ottenuti
- 7. La definizione delle priorità è la funzione operativa dell'autovalutazione

# ***Autovalutazione d'Istituto: passi operativi/1***

1. Compilazione del questionario di Istituto (a cura del DS)
2. Costituzione del Nucleo di Valutazione (Collegio di marzo 2015)
3. Incontri con le figure di sistema (F.S. e commissioni, responsabili indirizzi, dipartimenti, materia, laboratori, Dsga e responsabili area segreteria, Comitato genitori) su quelli che il Rapporto chiama **‘processi’**:

## **A- Pratiche educative e didattiche**

- Curricolo, progettazione, valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento

## **B - Pratiche gestionali e organizzative**

- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
  - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
  - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- 
-

## *Autovalutazione d'Istituto: passi operativi/2*

4. Coinvolgimento dei Coordinatori dei CdC (e dei docenti del CdC interessati) nella definizione dei punti 2.1 (Risultati scolastici) e 2.2 ( Competenze chiave di cittadinanza) della Sezione 'Esiti' del RAV
  
5. Stesura del Rapporto di Autovalutazione (Nucleo di Valutazione)
  
5. Pubblicazione del Rapporto (Ds)
  
6. Definizione delle priorità e dei traguardi di miglioramento (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto)
  
7. Rendiconto pubblico (Ds)

Le sezioni del RAV 'Contesto e risorse' – 'Esiti (punti 2.3 2.4) ' - 'Rapporto di autovalutazione' vengono compilate dal DS con il supporto del Nucleo di Valutazione.

---

---